

2016

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

**GUIDA AL DEPOSITO DI UN
MARCHIO INTERNAZIONALE
SECONDO IL SISTEMA
DI MADRID**



Sommario

| | |
|-------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. INTRODUZIONE | 2 |
| 2. EFFETTI DELLA PROTEZIONE | 2 |
| 3. PRIORITÀ | 2 |
| 4. ESAME DELLA DOMANDA | 3 |
| 5. DIPENDENZA DAL MARCHIO DI BASE | 3 |
| 6. CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA | 3 |
| 7. COME OTTENERE LA REGISTRAZIONE INTERNAZIONALE DI UN MARCHIO | 3 |
| 8. LA REGISTRAZIONE INTERNAZIONALE E LA COMUNITÀ EUROPEA | 4 |
| 9. ESTENSIONE TERRITORIALE POSTERIORE | 5 |
| 10. RINNOVO DI UN MARCHIO INTERNAZIONALE | 5 |
| 11. MODIFICHE DA ISCRIVERE NEL REGISTRO INTERNAZIONALE DEI MARCHI | 6 |
| 12. SINTESI DEGLI ADEMPIMENTI E PROCEDURE | 7 |
| Allegato n. 1 - fac-simile | 9 |
| Allegato n. 2 - fac-simile | 10 |
| Allegato n. 3 - fac-simile | 11 |
| Allegato n. 4 - fac-simile | 12 |



1. INTRODUZIONE

Attraverso la registrazione internazionale di un marchio si ottiene la protezione dello stesso nei Paesi che aderiscono ad una **Convenzione internazionale denominata Sistema di Madrid**. Tale convenzione è regolata da due distinti trattati: l'**Accordo** di Madrid e il **Protocollo** di Madrid, i quali sono sottoposti ad un Regolamento Comune.

L'Assemblea dell'Unione di Madrid ha emendato l'art. 9 *sexies* del Protocollo abrogando la "**clausola di salvaguardia**". Tale modifica, entrata in vigore il 1 settembre 2008, **stabilisce che nelle relazioni tra le parti contraenti appartenenti ad entrambi i trattati (Accordo e Protocollo) prevalgono le regole del Protocollo** su quelle dell'Accordo.

Il registro dei marchi internazionali è tenuto dall'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale **OMPI** (in inglese **WIPO** - *World Intellectual Property Organization*) con sede a Ginevra, che provvede anche alla pubblicazione della Gazzetta dei Marchi Internazionali.

2. EFFETTI DELLA PROTEZIONE

La registrazione di un marchio internazionale comporta la protezione del marchio nei Paesi prescelti con effetti corrispondenti ad un deposito nazionale in quei Paesi.

La registrazione internazionale conferisce al suo titolare il riconoscimento di un fascio di marchi nazionali, con la possibilità però di gestirli in modo unitario. **È quindi necessaria la presentazione di una sola domanda di deposito e di rinnovo**. Le modifiche successive, per esempio la variazione dei dati del titolare, dell'indirizzo, la variazione della titolarità del marchio, la limitazione di prodotti o servizi, la rinuncia alla protezione a Paesi designati in precedenza, possono essere effettuate una sola volta con un'unica domanda. **E' anche possibile, una volta ottenuta la registrazione internazionale, ampliare il numero di Paesi designati, con una sola domanda (designazione posteriore)**. Non si tratta di un marchio sovranazionale, infatti, contrariamente a quanto avviene per il marchio comunitario, che ha effetti unitari sull'intero territorio dell'Unione, per il marchio internazionale, pur trattandosi di un'unica registrazione, **vi può essere il rifiuto di protezione da parte di un singolo Stato, si può rinunciare alla protezione per uno o più Paesi designati o si possono limitare le classi di prodotti o servizi per un singolo Paese**.

Analogamente il trasferimento della proprietà del marchio può essere fatto anche solo limitatamente ad un Paese. Anche le sentenze di decadenza per non uso o conseguente a tutela di diritti anteriori, possono essere emesse anche limitatamente a uno o più Stati designati.

3. PRIORITÀ

Se entro sei mesi dalla data in cui viene depositato un marchio nazionale se ne estende la validità a livello internazionale, è possibile rivendicare la priorità del precedente deposito. In questo modo il deposito del Marchio internazionale si considera effettuato nello stesso giorno di quello nazionale. Allo scadere dei sei mesi è in ogni caso possibile depositare il marchio internazionale, senza rivendicarne alcuna priorità.



4. ESAME DELLA DOMANDA

Ogni Paese designato esamina la domanda nello stesso modo, e secondo le stesse procedure utilizzate per le domande presentate direttamente. Se la domanda internazionale non risponde ai requisiti previsti per le domande nazionali, o è stata oggetto di opposizione, lo stato designato ha il diritto di rifiutare la protezione sul proprio territorio. Tale **rifiuto può avvenire nel tempo limite fissato dall'Accordo o dal Protocollo, corrispondente a 12 mesi.** Dell'eventuale rifiuto viene data notizia al titolare. Tale provvedimento viene inoltre menzionato nel registro dei marchi internazionali con pubblicazione nella Gazzetta.

Se il titolare del marchio non ha ricevuto alcuna comunicazione nel tempo limite, sopra indicato, può **considerare il proprio marchio registrato, con effetti di protezione equivalenti ai marchi nazionali dei Paesi designati.**

5. DIPENDENZA DAL MARCHIO DI BASE

Per un periodo di cinque anni dalla data di registrazione, il marchio internazionale è dipendente dalla domanda o registrazione di base. Se durante questo periodo la domanda di base viene respinta dall'Ufficio nazionale o ritirata dal titolare; se la registrazione decade perché impugnata in Tribunale, o non si provvede al rinnovo del marchio nazionale nel termine previsto, il marchio internazionale decade automaticamente. **Decorso questo periodo di cinque anni, il marchio internazionale sopravvive indipendentemente dalla registrazione nazionale del Paese d'origine.**

6. CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Può presentare una domanda di marchio internazionale sia una persona fisica che una società o ente, che abbia presentato una domanda di marchio nazionale, o abbia ottenuto la sua registrazione in Italia. Solo successivamente è possibile presentare una domanda internazionale, per lo stesso marchio e per gli stessi prodotti e servizi del deposito nazionale, indicando nell'apposito modulo di domanda internazionale i Paesi nei quali si richiede venga estesa la protezione. Visto che l'Italia aderisce sia all'Accordo che al Protocollo, è possibile indicare, quali Paesi designati, quelli che fanno parte di entrambi i trattati.

È necessario che il richiedente abbia nel Paese d'origine, dove cioè viene presentata la registrazione di base (nel nostro caso l'Italia), uno dei seguenti requisiti: una sede seria ed effettiva, uno stabilimento industriale o commerciale, oppure un domicilio o la nazionalità.

7. COME OTTENERE LA REGISTRAZIONE INTERNAZIONALE DI UN MARCHIO

Per ottenere la registrazione internazionale dei marchi depositati in Italia, quale Paese di origine, occorre presentare, presso una qualunque delle Camere di Commercio situate nel territorio nazionale, per ciascun marchio, i documenti indicati di seguito. L'Ufficio marchi e brevetti della Camera di Commercio trasmetterà poi le domande di registrazione all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che, dopo un primo esame, le inoltrerà, nel termine di due mesi, all'OMPI di Ginevra.



Documentazione:

1. Una **domanda** redatta su carta bollata da € 16,00 (allegato n. 1);
2. **Formulario OMPI MM2** - I moduli potranno essere compilati in una delle lingue ufficiali, francese, inglese, spagnolo, a scelta del richiedente. I moduli sono scaricabili dal sito della [WIPO](#).

[Qui](#) L'elenco dei Paesi aderenti al sistema di Madrid. Nel caso in cui si richieda la designazione degli Stati Uniti è necessario allegare anche il [formulario MM18](#).

3. Atto di procura o lettera di incarico in bollo da € 16,00, corredata dalla ricevuta di versamento di € 34,00 da effettuarsi tramite modello "F24 versamento con elementi identificativi" utilizzando il **codice C302** e come elemento identificativo "atto di procura", qualora vi sia un mandatario per la presentazione della domanda.

4. Due riproduzioni del marchio nitide, identiche al marchio di base, non superiori a cm. 8 x 8;

5. Ricevuta del versamento della tassa di concessione governativa di € 135,00 da effettuarsi tramite modello "F24 versamento con elementi identificativi" utilizzando il **codice C302** e come elemento identificativo "domanda per registrazione/rinnovo marchio internazionale";

6. Ricevuta del versamento delle tasse internazionali a favore dell' OMPI L'importo, in franchi svizzeri (CHF), deve essere versato sul conto bancario o postale indicato nei formulari. Per la determinazione dell'esatto importo da pagare, si consiglia di utilizzare il [fee calculator](#).

7. Diritti di segreteria da versare in contanti all'Ufficio brevetti e marchi della Camera di Commercio, pari a € 40,00; se viene richiesta la copia autentica del verbale di deposito sono previsti ulteriori € 3,00 e una marca da bollo da € 16,00.

8. LA REGISTRAZIONE INTERNAZIONALE E LA COMUNITÀ EUROPEA

Dal 1 ottobre 2004 l'Unione Europea è entrata a far parte del Protocollo di Madrid, è pertanto possibile:

1. presentare una domanda di registrazione internazionale basata su un marchio europeo o su una domanda di marchio europeo. In questo caso le domande devono essere presentate, su apposita modulistica, **EU IPO** - Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale che provvede ai necessari adempimenti e al loro successivo invio all'OMPI di Ginevra;

2. designare la Comunità Europea in una domanda internazionale o in una domanda di estensione posteriore, quale parte contraente. Le domande di registrazione internazionale e le domande di estensione posteriore nelle quali viene designata come parte contraente la Comunità Europea devono essere presentate alle Camere di Commercio. In questo secondo caso i moduli da utilizzare sono i seguenti (modulistica OMPI):

- **MM2** - se la domanda di registrazione riguarda la sola Comunità Europea oppure, oltre a questa, anche altri Paesi aderenti al Protocollo di Madrid;
- **MM4** - se si tratta di una estensione posteriore; nei predetti moduli la Comunità Europea è contraddistinta dalla sigla **EM**.



E' necessario scegliere una seconda lingua, da utilizzare come lingua procedurale in caso di opposizione, decadenza o nullità. Tale lingua deve essere una delle cinque lingue dell'EUIPO ovvero, francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco, e deve essere diversa da quella utilizzata per la compilazione del modulo.

Se il richiedente di una registrazione internazionale, che designa la Comunità Europea, detiene già un marchio nazionale anteriore identico per prodotti e servizi identici, può rivendicarne la preesistenza. Ciò gli consente di conservare i propri diritti anteriori, nei confronti del marchio comunitario, anche in caso di rinuncia al marchio nazionale o di mancato rinnovo. **A questo scopo, alla domanda di registrazione internazionale, o designazione posteriore, nella quale si estende la protezione alla Comunità Europea, deve essere allegato il modulo [MM17](#).**

9. ESTENSIONE TERRITORIALE POSTERIORE

Per ottenere l'estensione territoriale di un marchio internazionale occorre presentare, all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, **tramite una qualunque delle Camere di Commercio** situate nel territorio nazionale, i documenti sotto elencati.

Se i Paesi designati aderiscono sia all'Accordo che al Protocollo, la domanda può essere presentata direttamente all'OMPI.

1. Una **domanda** redatta su carta bollata da € 16,00 (allegato n. 2);
2. **Formulario [OMPI MM4](#)**: in duplice originale compilato in una delle tre lingue ufficiali (francese, inglese, spagnolo), a scelta del richiedente.
3. **Atto di procura o lettera di incarico** in bollo da € 16,00, corredata dalla ricevuta di versamento di € 34,00 da effettuarsi tramite modello "F24 versamento con elementi identificativi" utilizzando il codice C302 e come elemento identificativo "atto di procura", qualora vi sia un mandatario per la presentazione della domanda.
4. **Ricevuta del versamento delle tasse internazionali** a favore dell' OMPI L'importo, in franchi svizzeri (CHF), deve essere versato sul conto bancario o postale indicato nei formulari. Per la determinazione dell'esatto importo da pagare, si consiglia di utilizzare il [fee calculator](#). Diritti di segreteria da versare in contanti all'Ufficio brevetti e marchi della Camera di Commercio, pari a € 10,00; se viene richiesta la copia autentica del verbale di deposito sono richiesti ulteriori € 3,00 e una marca da bollo da € 16,00.

10. RINNOVO DI UN MARCHIO INTERNAZIONALE

La registrazione del marchio internazionale ha la durata di 10 anni, allo scadere dei quali si può richiederne il rinnovo per un pari periodo, senza limitazioni, dietro pagamento delle tasse prescritte. L'Ufficio internazionale manda un avviso al titolare del marchio o suo mandatario, sei mesi prima della scadenza. Il rinnovo può essere effettuato per tutti i Paesi designati o anche solo per alcuni di essi. Trattandosi di un prolungamento della validità del marchio, non sono consentite modifiche, in fase di rinnovo, per quanto attiene il marchio, le classi di prodotti e servizi, la titolarità o i dati del titolare. Le variazioni eventualmente intervenute devono essere presentate con apposite istanze, prima o dopo il rinnovo.



La rinnovazione di un marchio internazionale può essere effettuata nei sei mesi precedenti la sua scadenza.

Le procedure di rinnovo richieste dall'Ufficio internazionale consistono unicamente nel pagamento dei diritti di rinnovo tre mesi prima della scadenza, con le modalità previste dallo stesso Ufficio (carta di credito, conto corrente aperto presso l'OMPI, ecc.) accompagnato da una domanda di rinnovo contenente i dati necessari per l'identificazione del marchio o, in alternativa, presentando il [Mod. MM11](#) (non obbligatorio).

Il rinnovo può essere effettuato **anche nei sei mesi successivi alla scadenza**, pagando però, oltre ai diritti prescritti, anche un **diritto di mora**.

Per quanto riguarda le procedure nazionali relative al rinnovo di un marchio internazionale è richiesta la presentazione, presso una qualunque delle Camere di Commercio, situate nel territorio nazionale, per ciascun marchio, della seguente documentazione:

1. Una domanda redatta su carta bollata da € 16,00 (allegato n. 3);
2. Formulario [OMPI MM11](#) (non obbligatorio) in duplice originale, o in fotocopia, se si è già provveduto direttamente al rinnovo presso l'OMPI;
3. **Atto di procura o lettera di incarico** in bollo da € 16,00, corredata dalla ricevuta di versamento di € 34,00 da effettuarsi tramite modello "F24 versamento con elementi identificativi" utilizzando il **codice C302** e come elemento identificativo "atto di procura", qualora vi sia un mandatario per la presentazione della domanda.
4. **Ricevuta del versamento** della tassa di concessione governativa di € 135,00 da effettuarsi tramite modello "F24 versamento con elementi identificativi" utilizzando il **codice C302** e come elemento identificativo "domanda per registrazione/rinnovo marchio internazionale";
5. Ricevuta del versamento delle tasse internazionali a favore dell'OMPI, comprensivo della eventuale soprattassa, se il pagamento viene effettuato oltre la data di scadenza (entro i sei mesi successivi). Se invece il pagamento è già stato effettuato direttamente presso l'OMPI, con carta di credito o accredito su un c/c aperto presso l'Ufficio internazionale, è sufficiente la menzione di detto pagamento nella domanda.
6. diritti di segreteria da versare in contanti all'Ufficio brevetti e marchi della Camera di Commercio, pari a € 40,00; se viene richiesta la copia autentica del verbale di deposito sono previsti ulteriori € 3,00 e una marca da bollo da € 16,00.

11. MODIFICHE DA ISCRIVERE NEL REGISTRO INTERNAZIONALE DEI MARCHI

La regola 25 del Regolamento di esecuzione comune prevede che le domande di iscrizione di tutte le modifiche possano essere inviate direttamente all'OMPI dal titolare o dal suo mandatario se riguardano Paesi aderenti sia all'Accordo che al Protocollo.

Sono iscritte, a domanda del richiedente, nel registro internazionale dei marchi, le seguenti modifiche:

- **cambiamento del nome o dell'indirizzo** del titolare del marchio o del suo mandatario;
- **cambiamento della titolarità** del marchio per quanto concerne tutti o una parte dei prodotti e servizi o anche per quanto concerne tutti o una parte dei Paesi designati, tenendo conto che il nuovo titolare deve possedere i requisiti previsti dall'Accordo e dal Protocollo. La domanda di cambiamento del titolare



che nasce da una cessione può essere presentata direttamente all'OMPI dal cedente (titolare iscritto nel Registro Internazionale) che deve firmarla. In caso contrario la domanda deve essere necessariamente presentata attraverso l'Ufficio nazionale (UIBM);

- **limitazione della lista di prodotti o servizi** relativamente a tutti o parte dei Paesi designati. La domanda può essere presentata direttamente all'OMPI dal titolare che deve firmarla. Può comunque essere presentata anche attraverso l'Ufficio nazionale;
- **cancellazione di alcuni Paesi designati** (allegato n. 4);
- **rinuncia a classi intere di prodotti o servizi** relativamente ad alcuni Paesi designati;
- **cancellazione di tutti i Paesi designati** rispetto a tutti i prodotti e servizi o parte di essi;
- **iscrizione di licenze accordate per tutti od alcuni dei Paesi designati, per tutti o parte dei prodotti e servizi**. In ogni caso non è mai possibile modificare il marchio, nemmeno in fase di rinnovo. Non è inoltre mai possibile ampliare la protezione relativamente ai prodotti e servizi.

I formulari OMPI e le relative istruzioni sono sul sito della [WIPO/OMPI](http://www.wipo.int/ompi/).

12. SINTESI DEGLI ADEMPIMENTI E PROCEDURE

- 1. effettuare il deposito nazionale** del marchio all'ufficio brevetti e marchi della Camera di Commercio di Trento;
- 2. consultare l'elenco dei [Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid](#)**, per individuare i Paesi nei quali si intende estendere la protezione e stabilire a quali dei due trattati aderiscono. **È opportuno proteggere il marchio nei Paesi con i quali si intrattengono rapporti economici** (produzione o commercializzazione di prodotti, erogazione di servizi, anche attraverso intermediari). Per i Paesi non compresi nell'elenco, come ad esempio il Canada, è necessario presentare una domanda di registrazione nazionale direttamente in quel Paese, anche attraverso un Mandatario autorizzato;
- 3. effettuare una ricerca di anteriorità** del marchio da depositare per verificare se, nei Paesi di interesse, sono già stati depositati marchi uguali o simili, utilizzando le banche dati gratuite on-line o servendosi del Centro Pip della Camera di Commercio;
- 4. depositare la domanda di registrazione internazionale**, utilizzando gli [appositi moduli](#) alla Camera di Commercio, unitamente agli altri documenti previsti e relativi versamenti;
5. l'Ufficio marchi e brevetti della Camera di Commercio trasmetterà poi la domanda all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che, dopo un primo controllo, la inoltrerà all'OMPI di Ginevra, che verificherà la congruità della domanda rispetto all'Accordo e al Protocollo di Madrid;
6. se la verifica ha esito positivo, la domanda viene registrata e pubblicata nella Gazzetta dei marchi internazionali. **L'OMPI darà notizia della registrazione all'interessato** e a tutti gli uffici nazionali dei Paesi designati dal richiedente;
- 7. il richiedente verrà informato anche di eventuali provvedimenti di rifiuto provvisorio** da parte di singoli Paesi designati. In questo caso potrà fare ricorso, oppure, in alternativa, presentare una domanda di cancellazione del Paese designato oggetto di rifiuto, o limitare i prodotti o servizi contestati, utilizzando gli appositi moduli dell'OMPI;
- 8. se entro il tempo limite di 12 mesi**, entro il quale i Paesi contraenti procedono all'esame del marchio secondo le norme nazionali **non vi sono opposizioni, il marchio si intende definitivamente registrato**;



9. per i primi cinque anni dalla data del deposito internazionale, il richiedente deve provvedere al regolare rinnovo del marchio nazionale se in scadenza.



Allegato n. 1 - fac-simile

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G 11
Via Molise, 19
00187 – ROMA

marca da
bollo da
€ 16,00

Oggetto: domanda per la registrazione internazionale di un marchio.

Il sottoscritto / la sottoscritta società _____
residente / con sede in _____
titolare del marchio nazionale: concessione n. _____ in data _____
oppure, nel caso in cui non sia ancora stato concesso:
domanda n. _____ presentata in data _____
costituito da (descrizione sintetica del marchio) ¹ _____
destinato a contraddistinguere i seguenti prodotti / servizi: ² _____
appartenenti alla/alle classe/classi _____
chiede a codesto Ministero di far registrare lo stesso marchio presso l'OMPI di Ginevra
allo scopo di garantirsi il diritto esclusivo nei seguenti Stati ³ _____

Allegati:

1. formulario OMPI in duplice originale;
2. ricevuta del versamento della tassa di concessione governativa di € 135,00
3. ricevuta di versamento a favore dell'OMPI;
4. se vi è mandatario, atto di procura o lettera d'incarico in bollo corredata dal versamento di € 34,00.

IL RICHIEDENTE _____

¹ La descrizione del marchio deve essere uguale a quella della domanda nazionale.

² I prodotti e servizi devono corrispondere a quelli della domanda nazionale. Se per alcuni dei Paesi designati viene rivendicata solo una parte dei prodotti e servizi, occorre farne apposita menzione.

³ Elencare i Paesi per i quali si chiede la protezione.



Allegato n. 2 - fac-simile

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G 11
Via Molise, 19
00187 – ROMA

marca da
bollo da
€ 16,00

Oggetto: domanda per l'estensione territoriale posteriore di una registrazione internazionale.

Il sottoscritto / la sottoscritta società _____

residente / con sede in _____

titolare del marchio nazionale: concessione n. _____ in data _____

chiede a codesto Ministero l'estensione territoriale del suddetto marchio ai seguenti Paesi ¹

per le seguenti classi ² _____

Allegati:

1. formulario OMPI MM4 in duplice originale;
2. ricevuta di versamento a favore dell'OMPI;
3. se vi è mandatario, atto di procura o lettera d'incarico in bollo corredata dal versamento di € 34,00.
4. _____

IL RICHIEDENTE _____

Nota bene

Se il Paese o i Paesi a cui viene richiesta l'estensione della protezione aderiscono ad entrambi i trattati o al Protocollo di Madrid la domanda può essere inviata direttamente all'OMPI di Ginevra. Se invece l'estensione riguarda Paesi che aderiscono unicamente all'Accordo, la domanda deve necessariamente essere presentata all'OMPI attraverso l'Ufficio nazionale (UIBM).

¹ Elencare i Paesi per i quali si chiede la protezione

² Indicare tutte o parte delle classi per le quali si intende estendere la protezione



Allegato n. 3 - fac-simile

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G 11
Via Molise, 19
00187 – ROMA

marca da
bollo da
€ 16,00

Oggetto: domanda di rinnovazione di una registrazione internazionale.

Il sottoscritto / la sottoscritta società _____
residente / con sede in _____
titolare del marchio nazionale: concessione n. _____ in data _____
registrato all'OMPI di Ginevra con il n. _____ in data _____
costituito da (descrizione il marchio come per il marchio nazionale) ¹ _____
destinato a contraddistinguere i seguenti prodotti / servizi: ² _____
chiede a codesto Ministero di far rinnovare lo stesso marchio presso l'Ufficio Internazionale di Ginevra per
la durata di anni 10, con l'estensione territoriale ai seguenti Paesi
(³) _____
per le seguenti classi (⁴) _____

Allegati:

1. formulario OMPI [MM11](#) in duplice originale (o fotocopia se già presentato direttamente all'OMPI);
2. ricevuta del versamento della tassa di concessione governativa di € 135,00;
3. ricevuta di versamento a favore dell'OMPI (se non versati direttamente con le modalità previste dall'Ufficio Internazionale);
4. se vi è mandatario, atto di procura o lettera d'incarico in bollo corredata dal versamento di € 34,00.

IL RICHIEDENTE _____

¹ La descrizione del marchio deve essere uguale a quella della domanda nazionale.

² I prodotti e servizi devono corrispondere a quelli della domanda nazionale. Se per alcuni dei Paesi designati viene rivendicata solo una parte dei prodotti e servizi, occorre farne apposita menzione.

³ Elencare i Paesi designati nel deposito precedente

⁴ Le classi devono corrispondere a quelle del precedente deposito



Allegato n. 4 - fac-simile

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G 11
Via Molise, 19
00187 – ROMA

marca da
bollo da
€ 16,00

Oggetto: domanda di iscrizione di una rinuncia alla protezione di un marchio internazionale (in uno o più Paesi designati, ma non tutti).

Il sottoscritto / la sottoscritta società _____
residente / con sede in _____
titolare del marchio internazionale n. _____, concesso il _____
destinato a contraddistinguere i seguenti prodotti e/o servizi _____
chiede che sia iscritto nel registro dei marchi internazionali presso l'OMPI di Ginevra la rinuncia alla protezione limitatamente ai seguenti Paesi _____
sulla base della dichiarazione di rinuncia allegata.

Allegati:

1. Formulario OMPI [MM7](#) in duplice originale;
2. dichiarazione di rinuncia registrata all'Agenzia delle Entrate;
3. se vi è mandatario, atto di procura o lettera d'incarico in bollo corredata dal versamento di € 34,00.

IL RICHIEDENTE _____

Nota bene

Se il Paese o i Paesi a cui si rinuncia aderiscono ad entrambi i trattati o al Protocollo di Madrid la rinuncia può essere inviata direttamente all'OMPI di Ginevra. Se invece la rinuncia riguarda Paesi che aderiscono unicamente all'Accordo, la domanda deve necessariamente essere presentata all'OMPI attraverso l'Ufficio nazionale (UIBM). Qualora la rinuncia sia la conseguenza di un provvedimento di rifiuto da parte dei Paesi contraenti, e quindi costituisca in pratica una scelta obbligata, non si richiede, in questo caso, la dichiarazione di rinuncia.